



**centro
ufologico
nazionale**

Piazza Campitelli n. 2 - ROMA

**QUESTIONARIO TECNICO PER
LA RACCOLTA DEI CASI E DELLE
TESTIMONIANZE A CARATTERE
UFOLOGICO**

N. CASO

Nome e recapito inquirente:

Data inchiesta:

LUOGO AVVISTAMENTO:

Remondò - PV

DATA AVVISTAMENTO:

estate 2001

ORARIO AVVISTAMENTO:

Fonte informazione:

TESTIMONE/I:

CLASSIFICAZIONE FENOMENO:

☐ LN ☐ DD ☐ RV ☐ BVM ☐ IR1
☐ IR2 ☐ IR3 ☐ IR4 ☐ E1

ALTRO: _____

SINTESI DEL FENOMENO:

ALLEGATI UTILE

B ☒ RESOC. TESTIMONE
C ☒ SCHEDA TESTIMONE
D ☐ DISEGNI SCHIZZI

E ☐ CONSIDER. INQUIR.
F ☐ FOTO FILMATI
G ☐ ARTIC. GIORNALIST.

H ☐ RILEVAM. STRUMENT.
I ☐ INTERVISTE
L ☐ LUOGO AVVISTAM.

Remondò, la pista dei dischi volanti

Il "Centro ufologico nazionale" segnala decine di avvistamenti

GAMBOLO'. A Remondò come a Cape Canaveral, con la differenza che da Cape Canaveral partono le missioni dei terrestri verso lo spazio, e a Remondò atterrano quelle dallo spazio verso la terra. L'ipotesi è avanzata dal Centro ufologico nazionale, sezione milanese, che segnala un insolito via vai di dischi volanti che avrebbero scelto proprio le campagne lomelline come zona di atterraggio.

«Con l'estate tornano gli Ufo», dichiara con soddisfatta baldanza il comunicato stampa che il centro ufologico nazionale sta diffondendo in queste ore. «I centralini del Cun (il centro ufologico nazionale, appunto) hanno raccolto decine di avvistamenti nella zona di Pavia», aggiunge Alfredo Lissoni, il milanese che è addetto stampa del Centro e referente per la Lombardia. Ma avvistamenti di che tipo, se è lecito? «Tutto è iniziato ai primi di maggio — prosegue Lissoni —, quando in un campo di grano fra Remondò e Garbana alcune persone hanno trovato una strana forma circolare, filmata da un testimone, tipica delle tracce lasciate da un atterraggio Ufo. Inizialmente pensavamo anche noi ad un fenomeno naturale, ma il fenomeno si è ripetuto nei campi circostanti: l'erba era abbattuta e misteriosamente disseccata». Le in-

«Nell'erba i segni tipici dell'atterraggio di Ufo. Una palla di fuoco ha sorvolato il Ticino scomparendo in cielo»

dagini del centro ufologico, inoltre, hanno consentito di appurare che molti testimoni hanno visto, nottetempo, diversi elicotteri sorvolare la zona di Remondò. Circostanza, questa, che sembra essere abbastanza normale visto che gli elicotteri sono stati visti nelle immediate vicinanze di una base dell'aeronautica militare. «Dopo gli avvistamenti degli elicotteri — aggiunge però Lissoni — sono aumentate anche le segnalazioni di Ufo. Il primo avvistamento risale alla sera del 21 maggio, sopra



il Ticino. Un oggetto ovale, scorto perfino a Torino Mirafiori e filmato, ha sorvolato la zona prima di dirigersi verso le stelle. Il 26 un altro Ufo, descritto da alcuni testimoni come una palla di fuoco rossa, e da altri che l'hanno osservato più da vicino come triangolo circondato da luci rossastre ha sorvolato per alcune ore, dalle 21 a mezzanotte, il corso del Ticino. E' stato visto da Villareale, Cassolnovo, Remondò, ma anche da Vigevano e Milano». Appurato che le segnalazioni sono diverse e

coincidenti, il Cun ha deciso di mettersi sulle tracce degli ufo lomellini: l'obiettivo è capire se si sia trattato di esercitazioni militari o di veri e propri avvistamenti di Ufo. Per inciso, va rilevato che il Centro ufologico nazionale è un'organizzazione fondata nel 1966 (è la più antica d'Italia), che ha referenti in tutta Italia e collegamenti con altre associazioni internazionali, pubblica una rivista dal titolo «Ufo», e si può trovare in Internet all'indirizzo www.cun-italia.net.

Gli Ufo lomellini sarebbero stati visti sorvolare anche a Milano e Torino

«Gli Ufo? Sono atterrati a Remondò»

Nei campi compaiono strane forme circolari difficili da spiegare come fenomeni naturali

di Stefano Romano

GAMBOLO'. Dopo gli avvistamenti, le foto dell'atterraggio: secondo il Centro ufologico nazionale si tratta della prova che qualcosa è davvero sceso dal cielo nei campi attorno a Remondò. Le foto, scattate dagli stessi testimoni che hanno segnalato al Centro l'avvistamento di oggetti volanti

non identificati, mostrano tracce regolari e "inspiegabili" lasciate in mezzo al grano dall'atterraggio, dicono, di un Ufo. Le foto arrivano dopo la segnalazione, nei giorni scorsi, di diversi avvistamenti: palle di fuoco nel cielo e bolidi di forma ovale che avrebbero sorvolato tutta la Lomellina.

Alfredo Lissoni, il referente regionale lombardo del Centro ufologico nazionale che ha raccolto le segnalazioni e le testimonianze dalla Lomellina, spiega che, in base ad una serie di riscontri e osservazioni, si possono escludere fra le cause degli strani segni nei campi di grano tanto gli eventi naturali, quanto lo scherzo di qualche burlone. E annuncia che le indagini del Centro proseguiranno.

«Le foto confermano le prime osservazioni — spiega Lissoni —. In mezzo al campo le spighe sono state schiacciate a formare una sorta di spiazzo ovoidale molto regolare e le spighe, osservate da vicino, sono disidratate e schiacciate a due riprese: prima uno stato e poi il secondo, in

maniera sempre molto "ordinata", difficilmente spiegabile facendo ricorso a spiegazioni naturali».

Osservando le coltivazioni di frumento in questi giorni di temporali, tuttavia, è normale notare come in molti campi le spoghe siano state abbattute e schiacciate da pioggia e vento.

«Abbiamo dovuto escludere cause naturali come l'azione combinata di pioggia e vento in campi molto concimato — replica Lissoni —. In effetti questo fenomeno solitamente porta ad una eccessiva crescita delle spighe che si sdraiano, abbattute dai temporali. Ma in diverse zone dei campi, non in una sola area, molto regolare e ben delimitata e dove le spighe sono tutte

Dopo gli avvistamenti in tutta la Lomellina ecco le foto scattate alla presunta "pista" per i dischi volanti

schiacciate nella stessa direzione. Abbiamo escluso anche l'azione di burloni con rastrelli o di animali che si possono essere rotolati nel campo: non c'erano tracce di passaggio verso un cerchio che si trova proprio nel centro del campo. L'unico sistema per produrre uno spiazzo come quello segnalato e fotografato sarebbe stato quello di plana-



Uno dei "cerchi" ritrovati in un campo di grano a Remondò

re dall'alto».

Lissoni, inoltre, supporta l'ipotesi del possibile "atterraggio" con l'osservazione ravvicinata delle spighe schiacciate.

«Osservandole si nota che sono piegate a novanta gradi sui nodi — prosegue —. In casi simili accade spesso, e in Gran Bretagna il fenomeno è noto come "crop circles" (cer-

chi nel grano ndr). Ma si può notare anche che alcune spighe sono disseccate, altre no. Il che è tipico dell'irraggiamento da parte degli Ufo».

Fin qui la testimonianza del responsabile lombardo del Centro ufologico nazionale. Resta da capire se davvero non esiste una spiegazione naturale (o comunque terrestre) al fenomeno.



PV 7



(PV) 5

CUAC 3

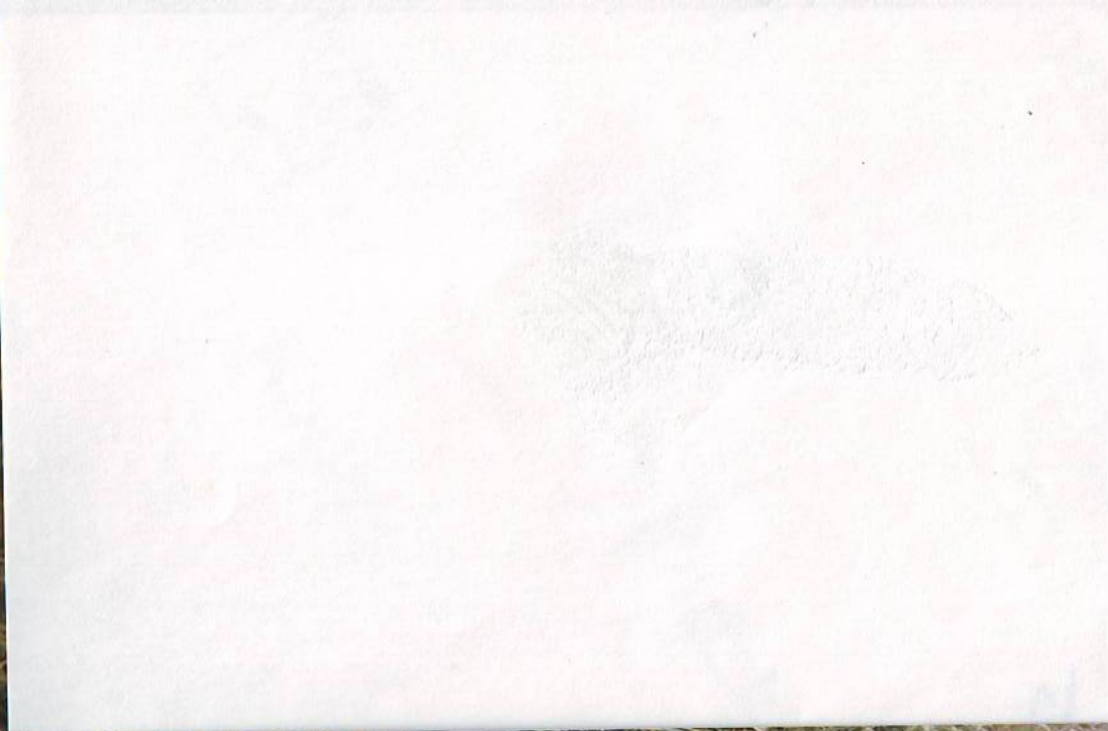




(PV)



(PV)



1A ZUCCA PAN FIF



PV - VICINO CEMONDO



(PL)